



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione sociale

Triennio di riferimento 2022/25

SSMM027002

OLBIA - S.M. N.1 "E. PAIS"



Ministero dell'Istruzione



Contesto	2
----------	---

Risultati raggiunti	10
---------------------	----

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento	10
---	----

Risultati scolastici	10
----------------------	----

Risultati nelle prove standardizzate nazionali	15
--	----

Competenze chiave europee	17
---------------------------	----

Risultati a distanza	18
----------------------	----

Risultati legati alla progettualità della scuola	19
--	----

Obiettivi formativi prioritari perseguiti	19
---	----

Prospettive di sviluppo	21
-------------------------	----



Contesto

CONTESTO E RISORSE

Popolazione scolastica

OPPORTUNITA'

A partire dal dopoguerra la città di Olbia è andata incontro a trasformazioni eccezionali. Basti per esempio pensare che durante il periodo della guerra gli abitanti erano poco più di 7000 e nel censimento del 1960 era già una cittadina di 19000 residenti, praticamente tutti sardi. Nel giro di alcuni decenni la città è cresciuta in maniera considerevole e ad oggi conta oltre 60000 residenti ufficiali. La motivazione di tale repentino incremento demografico è dovuta principalmente alla nascita della Costa Smeralda all'inizio degli anni '60 che rappresentò un basilare fenomeno politico ed economico. Nel periodo estivo il numero degli abitanti aumenta in virtù della presenza di turisti, nonché di persone che vengono ad Olbia a "fare la stagione". La popolazione della città di Olbia è sempre più eterogenea, grazie ai residenti che provengono dalle altre regioni italiane e dall'estero. L'impatto di queste persone trasferitesi nella nostra città è sicuramente molto forte e ha generato e continua a generare trasformazioni che si possono definire epocali. Ciò ha modificato profondamente il tessuto originario della città non soltanto sotto il punto di vista dell'urbanistica, dei servizi e dell'economia, ma anche sotto l'aspetto socio-culturale in quanto ha facilitato la diffusione di comportamenti e abitudini che in passato erano estranei alla nostra comunità.

VINCOLI

Il comune di Olbia si caratterizza per un considerevole flusso immigratorio. Negli



ultimi anni, la nostra Scuola è stata interessata da un notevole incremento di presenze di alunni stranieri di recente immigrazione, mediamente due o tre per classe, provenienti da differenti aree geografiche (Est Europa, Maghreb, Senegal, Pakistan, Cina, Sud e Centro America, ecc). I flussi migratori in ingresso, in particolare dai Paesi extracomunitari, si caratterizzano per difficoltà di comunicazione e apprendimento da parte dei ragazzi. Tale cambiamento della scuola, avvenuto in tempi molto rapidi, necessita di percorsi e strumenti adeguati all'accoglienza e all'inclusione che facilitino l'integrazione didattica e sociale nel rispetto delle diversità culturali. La Scuola, intesa come totalità olistica, è consapevole del fatto che per essere, contestualmente istituto formativo e piattaforma innovativa, proiettata verso la realtà circostante, deve instaurare rapporti interdipendenti e condivisi con le partnership e con gli stakeholders. Il corpo docente deve maggiormente condividere la responsabilità di creare una migliore identità unitaria dell'istituto per qualificarlo come scuola della comunità.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

OPPORTUNITA'

La città di Olbia è passata da un'economia a carattere prevalentemente primario ad un sistema economico diversificato basato sul turismo, sull'industria, sul commercio e sull'edilizia; è inoltre caratterizzata da un forte incremento demografico. I rapporti con l'Amministrazione comunale sono stati sempre improntati a un confronto sereno e aperto sulle questioni riguardanti l'uso e la manutenzione dei locali. L'Ente locale programma e finanzia iniziative e progetti in modo condiviso con il mondo della scuola. Importante è la presenza di diverse associazioni di volontariato e di strutture extrascolastiche formative ed aggreganti per i discenti. Sempre più numerose le attività sportive e le iniziative culturali provenienti dal territorio.

VINCOLI

La realtà locale ha avuto effetti sul piano socioculturale, innescando fenomeni di disagio sociale giovanile e riproponendo il problema della costruzione dell'identità personale e culturale dei giovani, alla quale le istituzioni scolastiche, in quanto agenzie formative formali preposte, devono cercare di dare una coerente ed



adeguata risposta. In questo contesto emergono diffuse condizioni di sottoccupazione, povertà culturale, disgregazione familiare, deprivazioni culturali e affettive, con fenomeni di totale delega educativa da parte delle famiglie alla scuola. Ad un incremento dei flussi migratori e di situazioni di disagio sociale non sempre corrisponde un adeguato supporto con progetti che promuovano una effettiva integrazione ed il pieno raggiungimento delle strumentalità di base, per vivere una consapevole cittadinanza attiva. Occorre promuovere maggiormente interconnessione, reciprocità, interdipendenza tra la varie agenzie formative presenti sul territorio al fine di rispondere in modo più celere e consistente alle diverse esigenze degli alunni.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

OPPORTUNITA'

Dall'analisi delle due strutture che ospitano la nostra scuola si rileva che: entrambi gli edifici sono dotati di porte antipanico e scale di sicurezza esterne; servizi igienici per disabili e rampe per il superamento delle barriere architettoniche. Nella scuola sono presenti 2 laboratori di informatica, (uno nella sede centrale e uno nella succursale); una biblioteca nella sede centrale ed un'aula adibita a biblioteca nella succursale; una palestra nella sede centrale. Sono invece in fase di ultimazione i lavori per la costruzione della palestra presso la sede della succursale. Il sito della scuola è ben strutturato; offre supporto alle attività organizzative e gestionali, nonché ai servizi diversificati per l'utenza. Ogni aula della scuola è dotata di Monitor Touch-Screen Interattivi. I finanziamenti nelle disponibilità dell'Istituzione scolastica, per l'ampliamento dell'Offerta Formativa, nonché per ammodernare le classi, dotarsi di tecnologia sono rappresentati da quelli assegnati dallo Stato, dai Fondi strutturali Europei, dai Fondi del PNRR e dall'Ente Locale. Analizzando i dati relativi ai finanziamenti destinati alla scuola, è da sottolineare una buona partecipazione delle famiglie attraverso il contributo volontario. Le risorse economiche e materiali della scuola sono sfruttate al meglio e sono convogliate nella realizzazione di spazi e progetti inclusivi in linea con gli obiettivi di processo e le priorità strategiche individuate dal PDM.



VINCOLI

Per quanto riguarda la sicurezza, i due edifici non hanno la certificazione di agibilità e di prevenzione incendi. I due plessi sono distribuiti in modo disomogeneo sul territorio. Difatti, il Plesso della Succursale dista dalla Sede Centrale circa 3 chilometri. Il Comune mette tuttavia a disposizione un servizio di scuolabus che consente a coloro che lo utilizzano di recarsi nel plesso di iscrizione indipendentemente dal luogo in cui abitano.

RISORSE PROFESSIONALI

OPPORTUNITA'

Nel nostro Istituto l'età media dei docenti a tempo indeterminato è inferiore alla media provinciale, regionale e nazionale. I docenti a tempo indeterminato rappresentano il 56,6% dell'organico e la loro età va dai 30 ai 55 anni e più. Mediamente negli ultimi anni i docenti che hanno richiesto il trasferimento sono circa il 3%. La scuola ha sempre promosso negli anni iniziative di formazione e aggiornamento per gli insegnanti finalizzate ad innalzare le competenze informatiche, relazionali, riflessive, comunicative e metodologiche innovative in ambiti diversi quali la disabilità e le difficoltà di apprendimento. L'insegnante specializzato di sostegno ha un ruolo fondamentale in quanto esperto anche e soprattutto nel favorire la collaborazione tra colleghi, in modo da permettere interventi tra loro coerenti. Tale figura professionale, dunque, non è solo di sostegno al disabile ma lo è di tutto il gruppo - classe, contribuendo, così, ad un'armonica inclusione e collaborazione reciproca. Difatti, il compito principale dell'insegnante di sostegno è di favorire le condizioni necessarie per la creazione di momenti di incontro e di attività per socializzare e apprendere o, meglio, imparare a stare con gli altri, "imparare stando con gli altri e facendo con gli altri".

VINCOLI

Il gap generazionale tra docenti e discenti, talvolta, rende ardua la comunicazione



e la relazione: i docenti nel trovarsi di fronte a nativi digitali sempre più interconnessi e "mobili" nell'utilizzo di tecnologie, evidenziano sovente poca sintonia con i loro bisogni di apprendimento e il loro modo di pensare e di apprendere . Le certificazioni informatiche possedute dal personale non sono ancora adeguate, ma la scuola è impegnata da sempre in percorsi di formazione interna sull'utilizzo dei Monitor Interattivi. Inoltre, si ritiene necessario sviluppare competenze che sappiano orientare il percorso di studio degli studenti in un'ottica di life long learning. Infine, si rende altresì indispensabile potenziare le competenze linguistiche dei docenti per attivare la metodologia CLIL. Il personale docente di sostegno a tempo determinato, con meno di 5 anni di anzianità di servizio, è privo del titolo di specializzazione sul sostegno. Per i docenti di sostegno a T.D., la scuola evidenzia la necessità di definire misure di accompagnamento in ordine a iniziative formative relative all'inclusione scolastica.

Risorse interne - le strutture della scuola



Plesso via Nanni



Plesso via Veronese

La sede centrale



La sede di via Nanni, distribuita su tre piani, conta 27 aule didattiche. Al piano terra si trovano gli uffici della Dirigenza e della segreteria, nonché l'aula magna dove si svolgono le riunioni del Collegio Docenti e le varie attività artistiche, formative e inclusive: drammatizzazione, concerti, saggi, ecc.

Al primo piano si trovano la biblioteca/aula 3.0, la sala-professori e due laboratori multimediali.

Al secondo piano sono situate le aule di strumento.

La sede succursale

La succursale è un edificio, ristrutturato di recente, di grosse dimensioni (21aule), distribuite su due livelli. Le aule sono spaziose, luminose e gli ambienti accoglienti. Al primo piano è situato un laboratorio multimediale.

L'edificio è circondato da un vasto giardino con piante della macchia mediterranea. e dimensioni in fase di ampliamento.

Gli impianti sportivi e gli spazi esterni

La scuola usufruisce di un impianto estremamente funzionale, al coperto, che permette il regolare svolgimento delle lezioni di scienze motorie. Permette anche lo svolgimento delle attività sportive opzionali/extracurricolari.

La palestra è anche utilizzata dalle società sportive del territorio, che collaborano fattivamente con la nostra scuola (basket, pallavolo, ecc.). La scuola è, inoltre, dotata di un ampio spazio esterno in materiale sintetico e di un campo da calcio.

La succursale di Via Veronese è circondata da un vasto giardino con percorsi utilizzati per la corsa campestre. Nella parte anteriore è presente un piccolo impianto sportivo multifunzionale che permette lo svolgimento di partite di pallavolo, basket, calcetto, ecc.

Le dotazioni informatiche e strumenti musicali

La sede centrale dispone di due laboratori informatici con dotazioni multimediali, entrambi situati al primo piano dell'edificio. Uno, dotato di 14 postazioni fisse. Il secondo laboratorio è dotato di 24 devices, un Monitor Interattivo con computer in un ambiente d'apprendimento innovativo che facilita la didattica cooperativa grazie alle sue postazioni mobili e modulari.

La sede di Via Veronese dispone anch'essa di un laboratorio multimediale, dotato di 24 devices, un Monitor Interattivo con computer in un ambiente d'apprendimento innovativo che facilita la didattica cooperativa grazie alle sue postazioni mobili e modulari.

La scuola con finanziamenti propri, PON e PNRR si è recentemente dotata di Monitor Interattivi Touch, di pc portatili di ultima generazione, di Tablet (iPad) per la didattica e di postazioni mobili e modulari, suddivisi tra le due sedi, di Mac Book Air e IMac. Inoltre sono stati acquistati diverse tipologie di strumenti musicali e attrezzature tecniche.



Negli anni scolastici 2019-2020, 2020-2021, 2021-2022, 2022-2023, 2023-2024 e 2024-2025, la nostra scuola ha implementato il numero delle dotazioni informatiche, attraverso i seguenti finanziamenti:

- **D.L. 18/2020 (Cura Italia)**
- **Finanziamenti Comune di Olbia (per Alunni diversamente abili)**
- **Finanziamenti PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale)**
- **D.L. 34/2020 (Rilancio Italia)**
- **PON 10.8.6A FESRPRON-SA-2020-104 Smart Class**

PON 10.2.2A FSEPON-SA2020-100 Una Scuola attenta ai bisogni di tutti

PON 13.1.2A FESRPON-SA-2021-89 Digital Board

PON 13.1.1A FESRPON-SA-2021-69 Cablaggio e Reti Wireless

PON 13.1.3A Edugreen: Laboratori di sostenibilità per il primo ciclo

D.L. 137/2020 (Decreto Ristori)

D.L. 41/2021 (DDI Mezzogiorno)

D.L. 73/2021 (Decreto Sostegni bis)

Fondazione di Sardegna

Regione Autonoma della Sardegna (Avviso Scuola Inclusiva)

Piano "Scuola 4.0 (PNRR -Next generation EU- Classrooms)

La biblioteca

La biblioteca della sede di Via Nanni è situata al primo piano, si tratta di un locale ampio ben organizzato dove si trova anche l'aula 3.0. La biblioteca possiede una vasta dotazione di libri ordinati per scaffali tematici. Sono stati recentemente acquistati numerosi libri di narrativa per ragazzi, e sono presenti, per la consultazione, diverse opere di pregio. Gli interventi di riordino sono stati realizzati dai docenti responsabili della Biblioteca e dagli alunni di diverse classi. E' attivo il servizio di prestito dei libri.

La biblioteca della sede di Via Veronese, vista la recente ristrutturazione della sede, è in fase di riorganizzazione da parte dei responsabili.

Aule di strumento



Gli alunni, frequentanti i percorsi ad indirizzo musicale, studiano regolarmente uno strumento. Le lezioni individuali prevedono che la classe sia divisa in gruppi di sei alunni per strumento, ognuno di questi gruppi è seguito da un docente specializzato.

Nella sede di Via Nanni le aule di strumento, ubicate al secondo piano, sono 4 una per ogni strumento, è presente altresì un'aula di regia. Nella sede di Via Veronese le lezioni individuali vengono svolte nelle aule didattiche.

In entrambe le sedi sono numerosi gli strumenti musicali a disposizione degli studenti.



Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati complessivi degli esiti scolastici, con particolare riferimento all'incremento della fascia di eccellenza, nonché renderli più omogenei fra le classi parallele anche attraverso una programmazione più condivisa.

Traguardo

Allineare gli esiti alle medie di riferimento nazionali.

Attività svolte

Per migliorare gli esiti scolastici degli allievi, con particolare attenzione agli alunni che si collocano nelle fasce di rendimento bassa e media, i docenti dell'Istituto hanno svolto diverse attività nella azione didattica quotidiana, presentando i concetti con diverse modalità, lavorando su strategie di semplificazione dei contenuti e di decodifica delle consegne, costruendo ambienti di apprendimento atti a sviluppare l'apprendimento per scoperta. Sono stati promossi percorsi di promozione dell'ascolto e della lettura. Le attività sono state incentrate sulla lettura e analisi di testi di diverso genere e sul lessico utilizzato, sulle varie strategie di lettura con la decodifica del contesto per decifrare le informazioni di natura inferenziale, sulla competenza sintattico-testuale. Sono stati attuati diversi percorsi di sostenibilità ambientale. Nell'ambito logico-matematico sono stati effettuati interventi di recupero/potenziamento con la contemporaneità tra il docente curricolare e docenti dell'organico potenziato; si sono svolti corsi di mentoring, di recupero pomeridiano in orario extrascolastico e attività laboratoriali inerenti le discipline STEM.

Inoltre, la scuola:

1) ha svolto prove comuni di valutazione per conoscenze e competenze, iniziali, intermedie e finali; 2) nella formazione delle classi ha seguito criteri di eterogeneità ed equità; 3) ha rafforzato la cooperazione e il confronto fra docenti favorendo incontri di area disciplinare e classi parallele, oltre che di team; 4) ha progettato e finanziato iniziative di recupero/consolidamento durante gli anni scolastici di riferimento; 5) ha potenziato la condivisione di strategie didattiche nei diversi ambiti disciplinari.

Al riguardo si precisa che i docenti sono stati coinvolti in maniera diffusa, hanno effettuato sistematicamente una progettazione didattica condivisa, hanno utilizzato modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e hanno declinato chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere. In particolare, sono state somministrate prove tendenti a misurare l'apprendimento di alcune competenze fondamentali, indispensabili per l'apprendimento scolastico anche delle altre discipline, così come nella vita, per la cittadinanza o sul lavoro, richiedendo agli studenti la capacità di ragionare per utilizzare al meglio quanto hanno imparato, non semplicemente perché previsto da una normativa, ma soprattutto perché la capacità di ragionare è fondamentale per tutta la vita. Il corpo docente ha fatto uso di criteri di valutazione comuni, ha condiviso e utilizzato strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.).

Risultati raggiunti

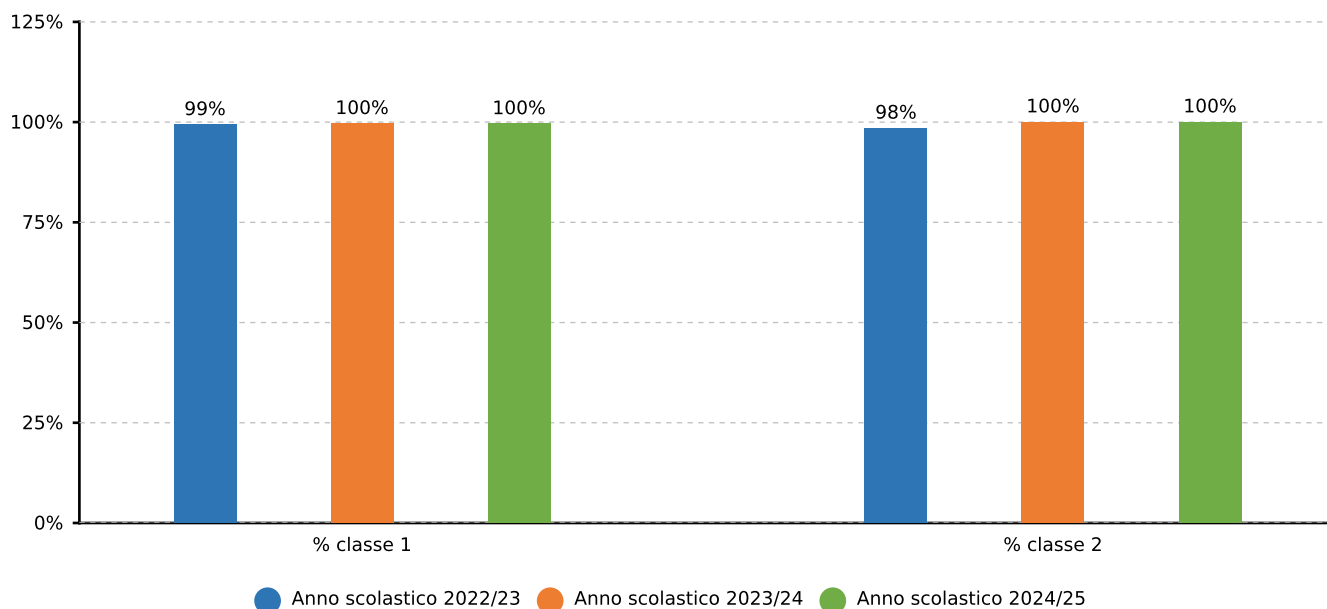
Con la realizzazione di queste attività l'Istituto ha perseguito il successo formativo degli alunni/e, valorizzando i diversi stili di apprendimento. Utilizzando i fondi PNRR sono state realizzate numerose attività che hanno permesso agli alunni/e di provare le loro potenzialità, di migliorare le loro strategie di



apprendimento e di vivere una scuola attiva che favorisce l'apprendimento cooperativo. L'azione della scuola ha dunque mirato a potenziare il metodo di studio degli alunni e a ridurre l'incidenza numerica degli studenti con livelli di apprendimento vicini alla soglia di accettabilità. Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI è globalmente superiore a quello di scuole con lo stesso background socio-economico culturale e si colloca sopra la media regionale. L'indice di variabilità tra le classi è pressoché in linea con la media nazionale. L'Effetto scuola è in linea con la media regionale nella maggior parte degli esiti. La varianza tra classi in italiano e matematica è alquanto in linea con la media nazionale. Per quanto concerne gli esiti di Listening e Reading in Inglese è presente una ampia quota di studenti collocata a livelli significativamente superiori rispetto alla media regionale e complessivamente in linea con la media nazionale.

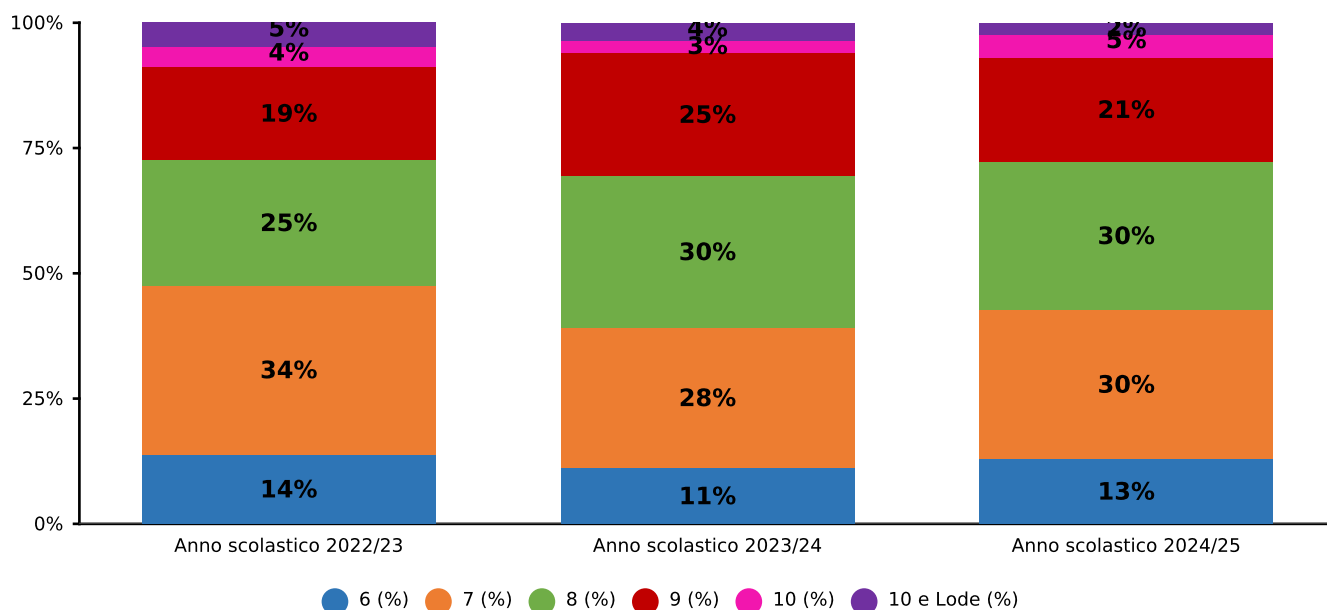
Evidenze

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI





2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI



Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

● Risultati scolastici

Priorità

Omogeneizzare e diffondere la didattica laboratoriale ed esperienziale e l'interattività con gli studenti.

Traguardo

Potenziare la sfera dell'autonomia degli studenti, tramite pratiche cooperative e collaborative al fine di rendere più proficua l'attività laboratoriale.

Attività svolte

La scuola ha sviluppato una progettualità orientata alla valorizzazione delle diverse attitudini, dei ritmi di apprendimento e degli stili cognitivi degli alunni. In particolare, sono state attuate pratiche di didattica inclusiva e personalizzata, finalizzate a promuovere il successo formativo per tutti. La scuola ha svolto prove comuni di valutazione per conoscenze e competenze, iniziali, intermedie e finali, ha rafforzato la cooperazione e il confronto fra docenti favorendo incontri di area disciplinare e classi parallele, oltre che di team, ha progettato e finanziato iniziative di recupero/consolidamento durante gli anni scolastici di riferimento, ha potenziato la condivisione di strategie didattiche nei diversi ambiti disciplinari. Al riguardo si precisa che i docenti sono stati coinvolti in maniera diffusa, hanno effettuato sistematicamente una



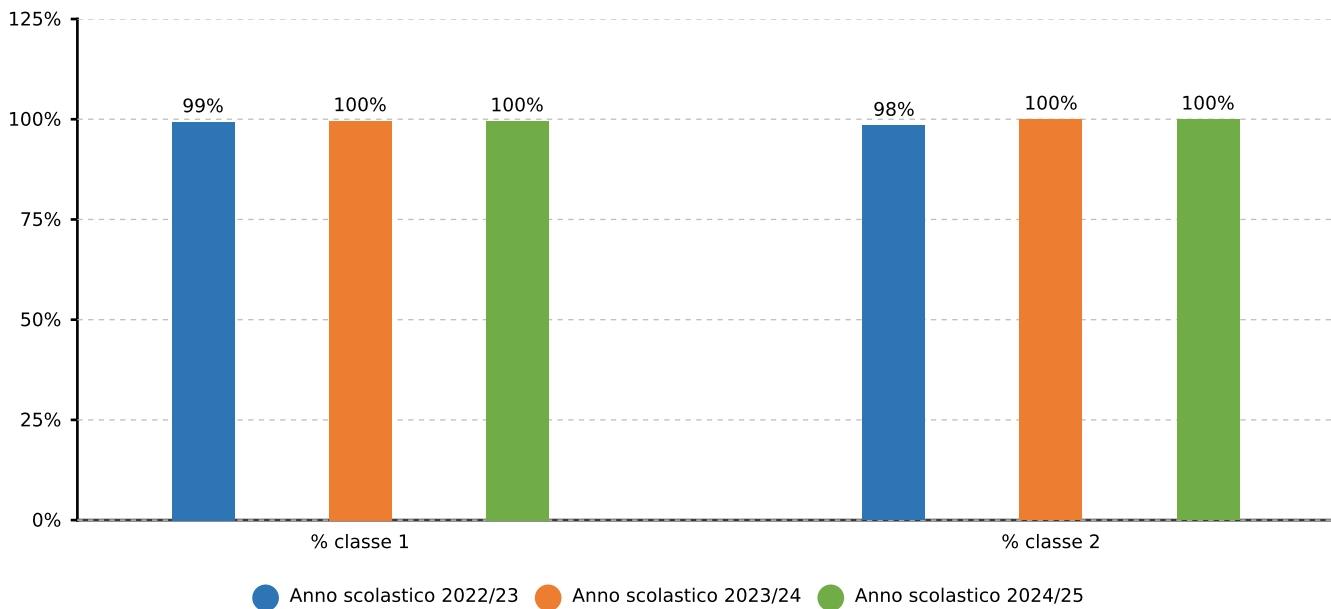
progettazione didattica condivisa, hanno utilizzato modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e hanno declinato chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere. In particolare, sono state somministrate prove tendenti a misurare l'apprendimento di alcune competenze fondamentali, indispensabili per l'apprendimento scolastico anche delle altre discipline, così come nella vita, per la cittadinanza o sul lavoro, richiedendo agli studenti la capacità di ragionare per utilizzare al meglio quanto hanno imparato, non semplicemente perché previsto da una normativa, ma soprattutto perché la capacità di ragionare è fondamentale per tutta la vita. Il corpo docente ha fatto uso di criteri di valutazione comuni, ha condiviso e utilizzato strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, , ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è stato sistematico e ha riguardato tutti gli ambiti disciplinari.

Risultati raggiunti

La didattica per competenze ha spostato il focus dalla mera trasmissione di nozioni all'applicazione pratica delle conoscenze, valorizzando le differenze individuali attraverso metodologie attive e personalizzate (laboratori, ricerca-azione, apprendimento cooperativo, tecnologie assistive) per sviluppare autonomia e responsabilità in ogni studente, garantendo a tutti l'accesso all'apprendimento e alla partecipazione sociale. Si è registrato un incremento della media delle valutazioni finali, con una riduzione degli alunni collocati nei livelli più bassi. Gli studenti coinvolti nei percorsi di recupero, consolidamento e potenziamento hanno mostrato miglioramento nella sicurezza espositiva, nel metodo di studio e nella partecipazione. Le pratiche di apprendimento cooperativo e tutoring hanno favorito un clima di classe più inclusivo, con relazioni più positive e maggiore motivazione. La scuola ha consolidato un modello di osservazione e intervento precoce, maggiormente efficace nell'intercettare le difficoltà e nel sostenere la continuità dei progressi.

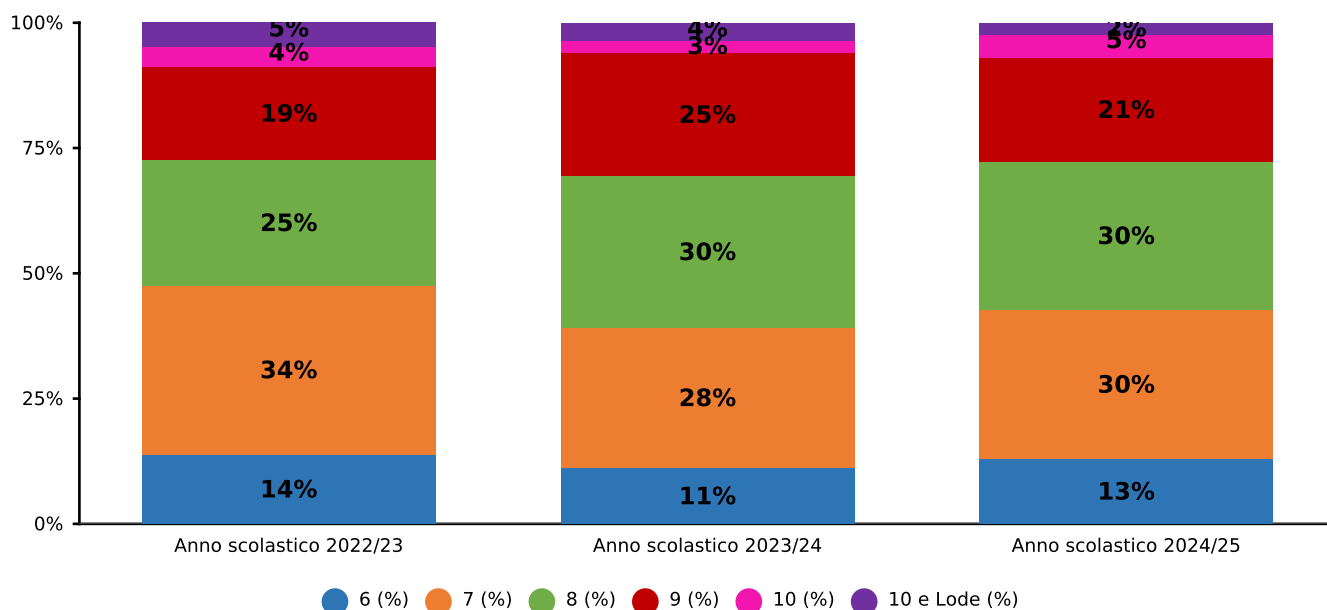
Evidenze

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI

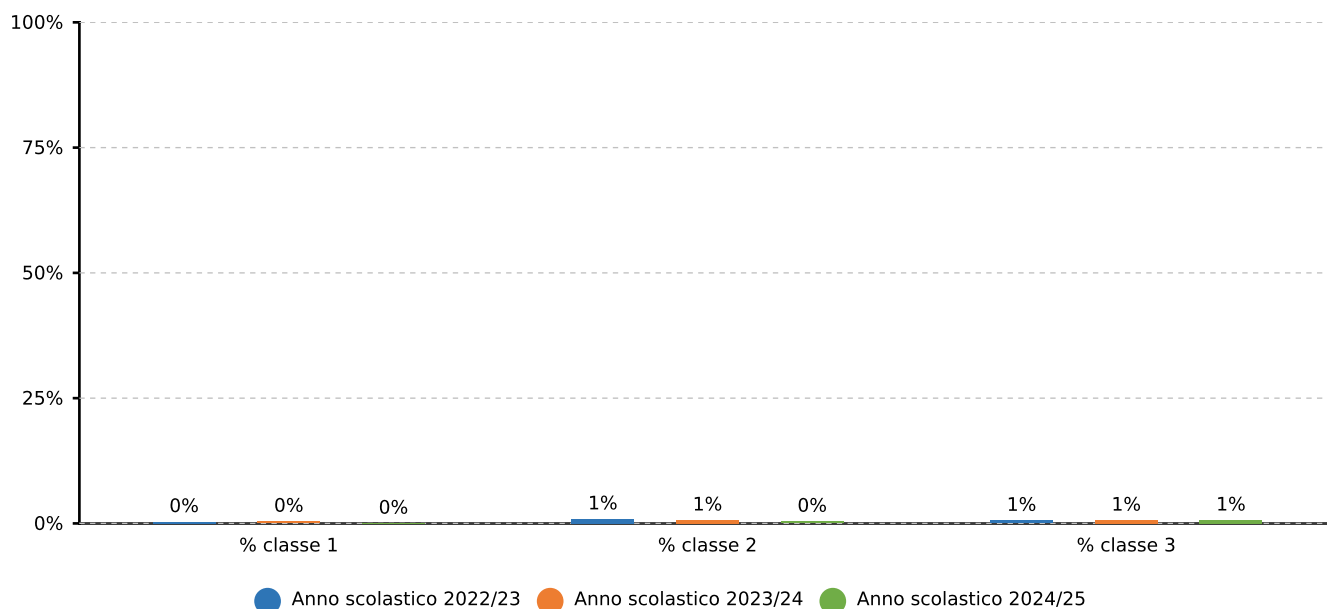




2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI



2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI





● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Realizzare una maggior equità nei risultati dell'apprendimento diminuendo del 25/30% il numero degli alunni che si collocano nei livelli 1-2.

Traguardo

Rafforzare negli alunni le capacità di comprensione, di riflessione, di ricerca di strategie per risolvere problemi in ambiti diversi.

Attività svolte

Nel corso del triennio la scuola ha sviluppato un insieme articolato di azioni finalizzate al miglioramento degli apprendimenti e alla preparazione alle prove standardizzate nazionali. In Italiano sono stati realizzati laboratori di lettura e percorsi mirati al potenziamento della comprensione del testo, affiancati da attività di scrittura guidata e da un lavoro costante sul lessico e sulle strategie linguistiche. I docenti hanno inoltre analizzato periodicamente i risultati delle prove comuni e delle prove INVALSI, così da riprogettare interventi e metodologie in modo coerente. Anche in Matematica la scuola ha investito in percorsi di miglioramento, sviluppando laboratori di problem solving con l'uso del coding, attività di ragionamento logico e situazioni di matematizzazione della realtà. L'uso di strumenti digitali ha contribuito a rendere più efficace il consolidamento delle competenze, mentre gli incontri di dipartimento hanno favorito una revisione verticale del curriculum e delle pratiche di insegnamento. Per quanto riguarda l'inglese, la scuola ha potenziato le occasioni di esposizione autentica alla lingua attraverso attività di listening e reading, materiali audiovisivi. Parallelamente a queste azioni disciplinari, la scuola ha realizzato interventi volti a garantire equità e inclusione. Sono stati attivati percorsi di recupero individualizzato grazie ai fondi del PNRR, supporti mirati per gli alunni con BES e DSA e un uso sistematico degli strumenti compensativi e delle misure dispensative. Le prove comuni hanno permesso di monitorare la progressione degli apprendimenti, mentre attività di tutoraggio tra pari e sportelli didattici hanno rafforzato ulteriormente il supporto agli studenti.

Risultati raggiunti

L'analisi degli esiti evidenzia un quadro complessivamente positivo e coerente con le azioni sviluppate. In Italiano i risultati relativi all'ultima annualità superano quelli relativi agli anni scorsi e sono leggermente inferiori alla media nazionale. Si osserva un complessivo miglioramento costante nella comprensione del testo e una riduzione degli studenti collocati nei livelli più bassi, con un progressivo incremento nei livelli intermedi, segno dell'efficacia delle attività di potenziamento svolte. E' da tener presente il fatto che il nostro è un contesto multietnico e che il dato è influenzato anche dall'alta percentuale di alunni non italo-foni. In Matematica gli esiti risultano complessivamente stabili e omogenei, con risultati mediamente vicini ai benchmark nazionali. Nonostante permangano alcune difficoltà nella risoluzione di problemi complessi, il valore aggiunto restituisce un dato positivo, indicando che la scuola riesce a incidere favorevolmente sul progresso degli studenti. Si registrano miglioramenti nelle conoscenze di base e nella capacità di rappresentare dati e relazioni. Nell'ambito della matematica è importante sottolineare un dato importante relativo alla maggiore omogeneità dei risultati nelle classi, dato probabilmente influenzato dai numerosi corsi di potenziamento attivati nello scorso anno grazie ai fondi del PNRR. Per Inglese i risultati sono soddisfacenti e mostrano un buon livello di competenza negli ambiti del Reading e del Listening, con una percentuale significativa di studenti che raggiunge i livelli previsti dal QCER. Il Reading risulta generalmente più forte, ma il Listening mostra un trend di miglioramento riconducibile all'intensificazione delle attività di esposizione alla lingua. In termini di equità, la scuola presenta una variabilità interna alle classi contenuta, segnale di un'offerta formativa equilibrata e di pratiche didattiche condivise. Si lavora costantemente per ridurre la variabilità tra le classi con un'azione educativa coerente. Gli interventi inclusivi messi in atto hanno consentito a molti studenti con fragilità di conseguire progressi significativi. Nel complesso, il quadro degli esiti conferma la coerenza tra le attività svolte, la qualità dell'insegnamento e il miglioramento progressivo dei risultati.



Evidenze

Documento allegato

AndamentoInvalsinegliultimianniscollastici.pdf



● Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze civiche e sociali (esistenziali, relazionali e procedurali) degli studenti.

Traguardo

Contezza dei propri diritti e doveri come membri di una comunità e sull'impegno ad esercitarla con la capacità di gestione costruttiva dei sentimenti.

Attività svolte

Nel triennio, l'istituto ha promosso un percorso trasversale per lo sviluppo della cittadinanza attiva e democratica, valorizzando l'educazione interculturale, la pace, il rispetto delle differenze, la responsabilità individuale e collettiva, la solidarietà e la cura dei beni comuni. All'uopo sono state messe in campo una serie di azioni al fine d'incrementare quelle competenze di cittadinanza che consentano al discente di partecipare in modo attivo al proprio progetto di vita e di adattarsi ad un mondo reale in continua evoluzione. L'istituto ha aggiornato il curriculum di Educazione Civica in base ai traguardi di competenza e agli obiettivi di apprendimento indicati dal Ministero, ai sensi del D.M. 183/2024. Inoltre, ha aggiornato i criteri di valutazione del comportamento in ottemperanza alla Legge n.150 del 2024, al fine di migliorare e affinare la rilevazione delle competenze sociali e civiche, che costituiscono oggetto di valutazione del comportamento. Nel triennio 2022–2025, la progettualità dell'Istituto ha integrato attività significative per lo sviluppo delle competenze trasversali, tra cui percorsi ambientali ispirati all'Agenda 2030, progetti sulla legalità e sull'intercultura, anche in collaborazione con Enti del territorio. Partendo dall'insegnamento trasversale dell'Educazione civica, l'Istituto ha realizzato UdA interdisciplinari.

Risultati raggiunti

Le attività svolte nel triennio hanno contribuito allo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, hanno incentivato i processi di assunzione di responsabilità e hanno generato azioni di solidarietà e di cura dei beni comuni, favorendo una consapevolezza dei propri diritti e dei doveri.

Evidenze

Documento allegato

CURRICOLODIISTITUTO-EDUCAZIONECIVICA.pdf



● Risultati a distanza

Priorità

Agevolare la trasferibilità degli apprendimenti e delle competenze sociali, cognitive e culturali.

Traguardo

Favorire l'acquisizione della flessibilità mentale, sociale e organizzativa nella gestione della formazione continua.

Attività svolte

La scuola ha sviluppato una progettualità orientata alla valorizzazione delle diverse attitudini, dei ritmi di apprendimento e degli stili cognitivi degli alunni. In particolare, sono state attuate pratiche di didattica inclusiva e personalizzata, finalizzate a promuovere il successo formativo per tutti. La programmazione è stata impostata in un'ottica per competenze attraverso attività laboratoriali, cooperative learning, tutoring tra pari e percorsi di auto-valutazione, mirati a rendere l'alunno protagonista del proprio processo di crescita.

Sono state promosse altresì una serie di iniziative volte a definire e consolidare un sistema di orientamento permanente, capace di supportare gli studenti nella scelta dei percorsi scolastici e formativi più adeguati alle proprie inclinazioni, attitudini e competenze. Nel caso di specie, la scuola ha garantito continuità tra i percorsi formativi e le opportunità offerte sul territorio, favorendo l'accompagnamento degli studenti dalla scuola secondaria di I grado alla scelta della scuola superiore.

Percorsi informativi e laboratoriali: gli studenti hanno partecipato a incontri, laboratori volti a far conoscere le varie opportunità formative e professionali, stimolando la riflessione sulle proprie attitudini e inclinazioni.

Supporto individualizzato: i Consigli di Classe, in collaborazione con i docenti referenti per l'orientamento, hanno predisposto colloqui e momenti di confronto personalizzati per aiutare ciascun alunno a comprendere le proprie potenzialità e a fare scelte consapevoli.

Coinvolgimento delle famiglie: la scuola ha promosso incontri e attività informative per i genitori, al fine di favorire una partecipazione attiva nella definizione dei percorsi formativi dei propri figli.

Collaborazione con le scuole superiori: sono stati attivati percorsi di scambio e visite con le scuole superiori, permettendo agli studenti di esplorare concretamente le diverse opzioni formative disponibili.

Risultati raggiunti

Grazie a queste iniziative, l'Istituto ha rafforzato un percorso strutturato e continuativo per accompagnare gli studenti nella scelta del percorso scolastico successivo, con risultati significativi in termini di consapevolezza, partecipazione e sostegno individuale.

Gli alunni hanno acquisito una conoscenza più approfondita delle opportunità formative e delle caratteristiche dei diversi percorsi scolastici, sviluppando la capacità di compiere scelte informate e coerenti con le proprie attitudini e vocazioni.

Evidenze

Documento allegato

Progetto-Orientamento..pdf



Risultati raggiunti

Risultati legati alla progettualità della scuola

● Obiettivi formativi prioritari perseguiti

Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Attività svolte

Sono stati realizzati, per alcuni alunni, dei percorsi personalizzati mirati all'accompagnamento degli apprendimenti con maggiori carenze. Sono state utilizzate ore di supporto in matematica con le risorse dell'organico di potenziamento (classe di concorso A028 - matematica e scienze). Sono stati organizzati e realizzati percorsi di recupero degli apprendimenti e nel metodo di studio. Nell'anno scolastico 2024/2025 sono stati realizzati alcuni progetti didattici curati da esperti esterni e interni con i fondi del PNRR (DM65/2023).

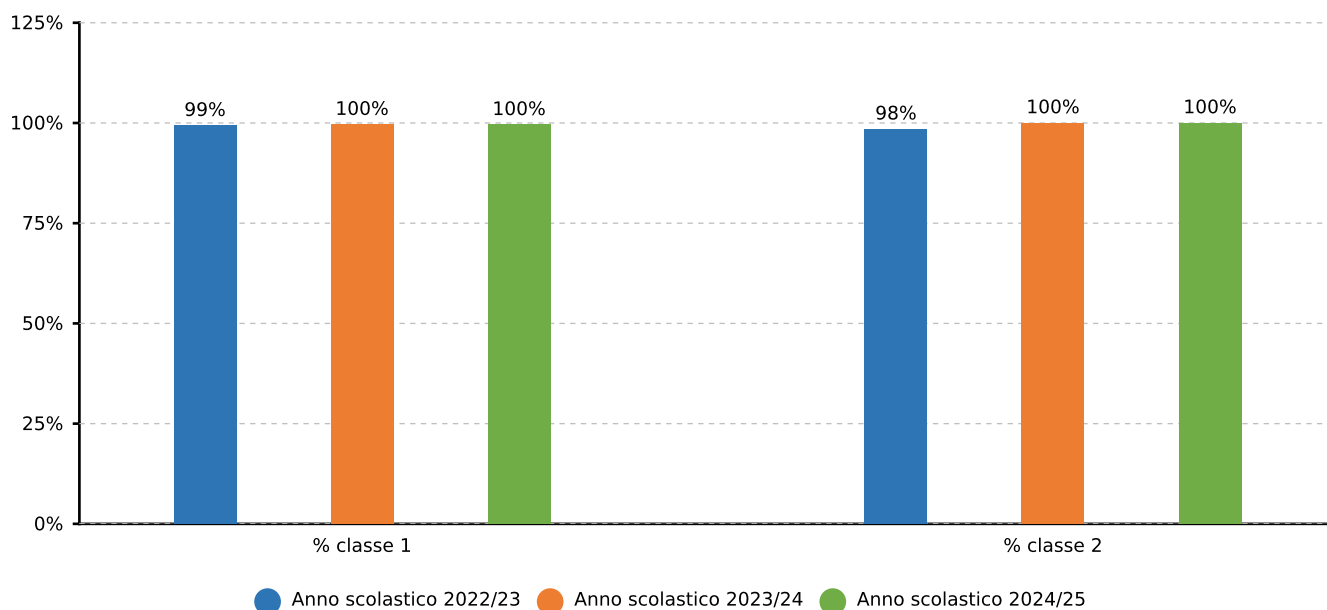
Risultati raggiunti

Si è registrato un incremento della media delle valutazioni finali, con una riduzione degli alunni collocati nei livelli più bassi. Gli studenti coinvolti nei percorsi di potenziamento hanno mostrato miglioramento nella sicurezza espositiva, nel metodo di studio e nella partecipazione. La percentuale degli alunni non ammessi alla classe successiva nell'arco del triennio si è ridotta considerevolmente rispetto agli anni precedenti.

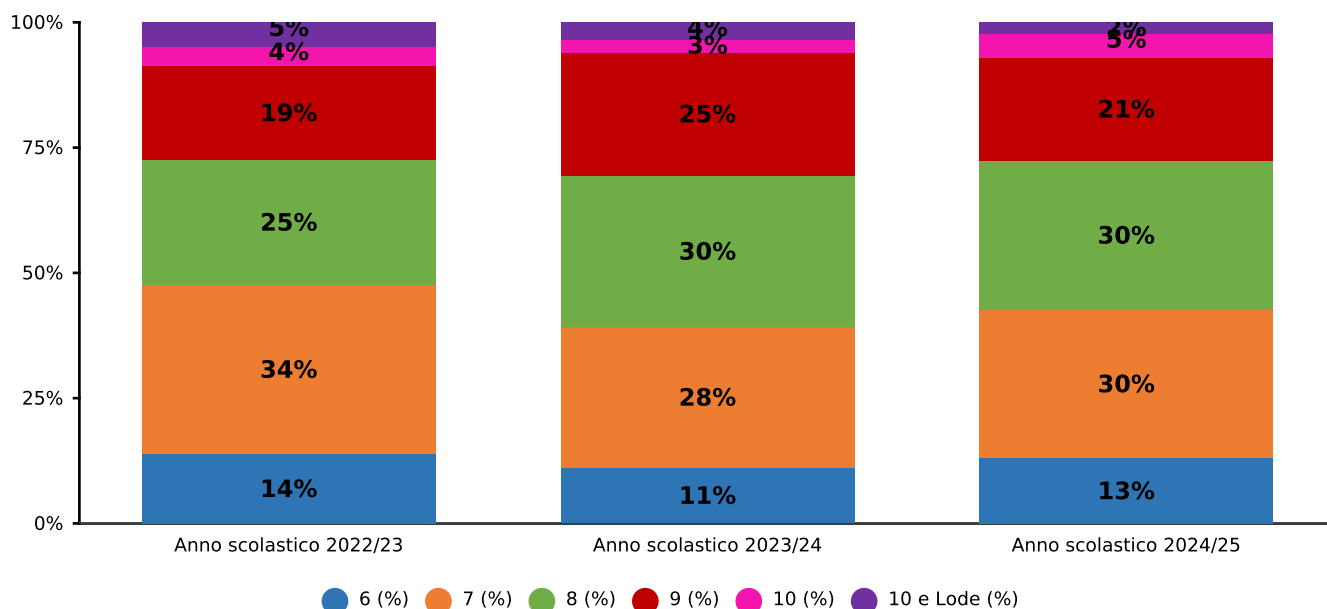
Evidenze



2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI



2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI





Prospettive di sviluppo

Nel triennio 2025–2028, la Scuola secondaria di primo grado "Ettore Pais" di Olbia intende consolidare e ampliare i percorsi di miglioramento avviati, rafforzando la qualità degli apprendimenti e il benessere di tutta la comunità scolastica. L'obiettivo generale rimane quello di valorizzare le potenzialità individuali di ciascun alunno, sostenendo il successo formativo in termini cognitivi, relazionali e motivazionali. Particolare attenzione sarà dedicata al rafforzamento delle competenze di base nelle discipline chiave, attraverso interventi mirati di personalizzazione e di recupero, per ridurre la percentuale di studenti con risultati più bassi e rendere più omogenei gli esiti tra le classi di pari livello. Parallelamente, l'Istituto continuerà a investire nella valorizzazione delle eccellenze, con percorsi opzionali e laboratoriali che stimolino la curiosità e il talento degli studenti, anche attraverso progetti in rete e collaborazioni esterne. In questo contesto, l'indirizzo musicale rappresenta un elemento identitario e una leva educativa strategica: esso favorisce lo sviluppo di competenze trasversali, promuove la motivazione e l'inclusione, valorizzando l'espressività e la collaborazione. Inoltre, l'Istituto conferma il proprio impegno nell'innovazione metodologica e tecnologica, investendo nella formazione del personale, nell'uso di ambienti e strumenti digitali e nella diffusione di pratiche didattiche laboratoriali, per stimolare la motivazione e la partecipazione attiva degli studenti. In questa prospettiva saranno potenziati i percorsi mirati all'area STEM, con attività curricolari e progettuali volte a sviluppare il pensiero logico, la creatività scientifica e la capacità di problem solving, anche attraverso l'utilizzo di metodologie cooperative e laboratoriali e la partecipazione a iniziative di rete con altri istituti e con enti di ricerca. Un asse strategico prioritario sarà costituito dal benessere scolastico e dalla qualità del clima relazionale: la scuola continuerà a promuovere iniziative di prevenzione del disagio, inclusione sociale, collaborazione scuola-famiglia e coinvolgimento della comunità educante, in un'ottica di forte apertura al territorio. Sul piano organizzativo, l'Istituto proseguirà il processo di consolidamento del proprio modello gestionale, orientato alla condivisione della leadership educativa e al potenziamento del lavoro collegiale. La promozione di gruppi di progetto, auto-valutazione e monitoraggio sistematico dei processi garantirà una governance capace di sostenere il cambiamento, di valorizzare le risorse professionali e di favorire una cultura di miglioramento continuo. L'obiettivo è quello di rendere l'organizzazione sempre più funzionale all'innovazione didattica e alla coerenza tra le azioni progettuali e i risultati attesi. Saranno potenziati percorsi curricolari ed extracurricolari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche, con l'introduzione di approcci attivi e inclusivi (didattica per competenze, cooperative learning, apprendimento basato su progetti e sull'esperienza diretta), anche in collaborazione con enti esterni e realtà associative del territorio. Ampio spazio sarà dedicato alla formazione dei docenti in aree strategiche, finalizzata all'implementazione delle azioni di innovazione metodologica e didattica: metodologia per l'insegnamento dell'Italiano L2, uso di tecnologie per l'inclusione, potenziamento della lingua Inglese, lettura ad alta voce, valutazione formativa e orientamento narrativo. Questi ambiti di sviluppo professionale sono considerati leve essenziali per garantire la qualità dell'insegnamento e il miglioramento continuo dei processi educativi. Un ulteriore ambito di sviluppo riguarda l'internazionalizzazione, attraverso l'attivazione di percorsi e progetti che favoriscano l'apertura culturale e linguistica degli studenti e del personale, la partecipazione a reti europee e la collaborazione con scuole di altri Paesi, in un'ottica di cittadinanza globale e competenze interculturali. Le prospettive delineate sono pienamente coerenti con le priorità individuate dalla scuola, che mirano al miglioramento dei risultati scolastici, alla valorizzazione delle eccellenze, alla riduzione della disomogeneità tra le classi e al monitoraggio degli esiti a distanza. Tutte le azioni previste intendono promuovere una scuola capace di sostenere ogni alunno nel proprio percorso di crescita, riducendo le criticità e favorendo l'acquisizione di competenze solide e durature. L'Istituto si impegna dunque a costruire un ambiente di apprendimento inclusivo, innovativo e aperto al territorio, dove ciascuno — studenti, docenti, famiglie e partner esterni — possa contribuire in modo attivo allo sviluppo della comunità educante. Una leva strategica resta e resterà la formazione di tutto il personale, necessaria in questo particolare momento storico culturale e sociale complesso, ma anche per poter affrontare nuove sfide educative.

